



Università degli Studi di Cagliari

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE

Direttore: Prof.ssa Anna Maria Fadda

Prof.ssa Susanna Salvadori
Presidente Commissione Elettorale
Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente
Università degli Studi di Cagliari
SEDE

Cagliari, 7 Giugno 2021

Re: Candidatura Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente per il triennio 2021-2024

Cara Presidente della Commissione Elettorale, cari colleghi,

scrivo per comunicare la mia candidatura a Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA) per il triennio 2021-2024.

Come accennato nella serie di incontri che ho avuto il piacere di svolgere con le diverse sezioni del Dipartimento, ritengo che il DiSVA sia un esempio virtuoso di interdisciplinarietà e che possa, con l'impegno di tutti, continuare un processo di miglioramento per potersi affermare con maggiore decisione nello spazio europeo della ricerca. In questo senso il programma consiste essenzialmente, in continuità con quanto fatto in questi anni, nel dare attuazione al piano triennale del Dipartimento, con particolare rilievo allo sviluppo di politiche di sostenibilità ambientale di cui il DiSVA è rilevante protagonista in Ateneo.

Più in dettaglio, anche a seguito dell'accennata serie di incontri, ritengo che i punti che prioritariamente debbano essere affrontati relativamente alle missioni "ricerca", "didattica" e "terza missione" siano:

1. Rafforzamento/riorganizzazione del personale della Segreteria del DiSVA e analisi/semplificazione/dematerializzazione/miglioramento dei processi svolti dalla Segreteria di Dipartimento.

Il lavoro della Segreteria di Dipartimento è oltremodo essenziale per lo svolgimento delle attività relative a tutte e tre le missioni del DiSVA. In particolar modo, è assolutamente indispensabile un suo più efficiente funzionamento perché il DiSVA sia maggiormente competitivo nelle proprie attività istituzionali. Pertanto, avendo come punto di forza la riconosciuta professionalità ed il notevole impegno finora svolto dal personale della Segreteria, si rende vitale trovare insieme una positiva soluzione alla continua emergenza che la Segreteria sta affrontando da tempo.

2. Programmazione reclutamento personale per la ricerca.

Il miglioramento qualitativo del Dipartimento è strettamente connesso alla qualità della docenza, pertanto occorre continuare con una politica del reclutamento che sia equilibrata per i diversi settori scientifico disciplinari e che porti al miglioramento continuo del personale



dedicato alla ricerca e alla didattica. In particolar modo, occorre prevedere dei percorsi di crescita del personale di ricerca nelle sue diverse fasi di maturazione (post-doc/RTD-A/RDT-B) che però non implicino meccanismi automatici di rinnovo/promozione.

3. Infrastrutture di ricerca.

Per sostenere gli obiettivi pluriennali di ricerca del DiSVA è indispensabile da una parte un incremento delle grandi strumentazioni condivise a disposizione del DiSVA, dall'altra un sostegno alla progettazione in campo internazionale (principalmente europeo). Occorre pertanto favorire politiche che permettano di richiamare investimenti in infrastrutture di ricerca e possano dare sostegno alla progettazione, specialmente dei giovani ricercatori.

4. Organizzazione di eventi seminari dipartimentali.

L'interdisciplinarietà del DiSVA rende importante una maggiore comunicazione delle linee di ricerca del Dipartimento e dei possibili punti di contatto tra di esse. L'organizzazione di serie seminari che coinvolgano ricercatori interni ed esterni al DiSVA può essere utile per approfondire specifiche tematiche anche trasversali. Eventi seminari potrebbero essere organizzati anche con specifici focus di interesse di giovani ricercatori, anche con il loro diretto coinvolgimento.

5. Didattica.

Il Dipartimento è il fulcro della progettazione didattica e deve riappropriarsi di tale ruolo innanzitutto nell'ambito dei Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà di Biologia e Farmacia. Al contempo, occorre aprire una riflessione dipartimentale relativa a possibili nuovi percorsi didattici nel più ampio spazio dell'educazione in ambito europeo, facilitando i percorsi di internazionalizzazione.

6. Comunicazione della scienza.

All'interno del DiSVA sono storicamente presenti l'orto botanico e tre musei. Tale ricchezza (un unicum per l'Ateneo) deve essere opportunamente valorizzata e offerta perché il corpo sociale ne possa usufruire. Al contempo è importante svolgere attività di public engagement su temi rilevanti per la società e per il DiSVA, insieme a momenti di orientamento ai Corsi di Studio di interesse del DiSVA.

7. Rapporti con le aziende.

Il rafforzamento della interlocuzione/collaborazione con aziende di settori di interesse al DiSVA deve essere perseguito e reso trasversale alle attività di ricerca dipartimentali.

8. Gestione del sito web.

Il sito web è il primo interfaccia tra DiSVA e colleghi, studenti, aziende, società. Pertanto, è indispensabile il suo continuo aggiornamento/miglioramento perché il DiSVA sia adeguatamente accessibile a tutti i suoi stakeholder.

9. Commissioni.

Il miglioramento delle performance del DiSVA implica un lavoro di tutte le componenti dipartimentali. Pertanto, in aggiunta al rinnovo delle Commissioni già previste nel DiSVA, ritengo opportuno istituire ulteriori commissioni che possano coadiuvare il Direttore nel dare attuazione al Piano triennale e al programma proposto, e che istruiscano le pratiche per la loro successiva valutazione da parte del Consiglio di Dipartimento. Per favorire un effettivo coinvolgimento di tutte le componenti del DiSVA, è opportuno permettere un ragionevole ricambio dei membri delle Commissioni stesse considerando un ciclo di due mandati come



norma generale di partecipazione.

Nel complesso, tali punti programmatici, e più in generale quelli previsti dal Piano triennale in corso e/o altri che insieme vorremmo porre alla nostra attenzione, saranno oggetto di discussione del DISVA così che le decisioni siano prese tenendo conto di una varietà di punti di vista affinché siano efficaci risposte alle necessità di tutto il personale del Dipartimento.

Vi ringrazio per il sostegno che vorrete dare alla mia candidatura.

Cordiali saluti

Enzo Tramontano

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Enzo Tramontano', written in a cursive style.